



**ACCORDO QUADRO DELLA DURATA DI ANNI TRE PER LA  
MANUTENZIONE DELLE STRADE DI COMPETENZA  
PROVINCIALE**

**PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-  
ECONOMICA**

**RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA  
QUADRO ECONOMICO**

LOTTO 4: Manutenzione AREA 4 "Sud" – CIG n. \_\_\_\_\_

**I Progettisti:** Arch. Massimo Betti

Geom. Simone Lisi

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Il Responsabile Unico del Progetto**

Arch. Massimo Betti

\_\_\_\_\_

Siena, maggio 2025

## **RELAZIONE TECNICA**

L'attività di manutenzione del patrimonio stradale costituisce uno dei compiti prioritari dell'Ente proprietario e/o gestore della infrastruttura, chiamato a svolgere ed assolvere alle funzioni previste dall'art. 14 del D.Lvo. 30 aprile 1992 n. 285 "Poteri e compiti degli enti proprietari delle strade" che, allo scopo di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione, comprendono la manutenzione, la gestione e pulizia delle strade e delle loro pertinenze, nonché delle attrezzature, impianti e servizi.

Tali funzioni, in relazione in particolare alle inderogabili esigenze di tutela della sicurezza e pubblica incolumità, devono essere svolte attraverso una preventiva e precisa identificazione della rete stradale di competenza, una quantificazione delle risorse materiali da impiegare funzionali ad assicurare un adeguato livello di efficienza ed efficacia negli interventi e nelle lavorazioni programmate e delle procedure da adottare nell'impiego delle stesse risorse economiche al fine di ottimizzarne l'utilizzo.

Il Decreto Legislativo 31/03/2023, n. 36 e s.m.i., prevede all'art. 59 la possibilità per le Stazioni Appaltanti di concludere "accordi quadro" con durata massima di 4 anni con uno o più operatori economici. L'accordo quadro rappresenta una modalità per l'affidamento agli operatori economici di lavori, servizi e forniture nell'ambito di attività come quelle manutentive che presenta aspetti particolari relativi alla difficoltà di individuazione preventiva e programmazione degli interventi in funzione delle situazioni imprevedibili che possono presentarsi sulla viabilità od alla necessità di procedere tempestivamente alla realizzazioni di lavorazioni evitando i tempi lunghi delle procedure di affidamenti ex novo.

L'accordo quadro oggetto della presente relazione consente, sulla base della disponibilità economica complessiva individuata per la sua attuazione, un coordinamento unitario di tutte le attività attinenti la manutenzione ordinaria e gli interventi straordinari per la sicurezza e l'integrità della rete viaria provinciale riguardanti la carreggiata stradale, manufatti, ponti, viadotti, opere d'arte, opere idrauliche.

Gli interventi sopra indicati, non predeterminati nel numero, saranno individuati dalla Stazione appaltante, nel periodo di vigenza dell'accordo quadro in base alle necessità che emergeranno e che saranno oggetto degli eventuali contratti applicativi.

L'accordo quadro si distingue dalla procedura classica (che prevede, alla base del contratto, un Progetto Esecutivo che si fonda su una definizione precisa delle lavorazioni con un computo metrico estimativo, prezzi e quantità) per il fatto che non sono definite quantità oggetto del contratto, bensì voci di lavorazioni, che nell'ambito di esecuzione del contratto saranno richieste all'operatore economico sulla base delle effettive necessità contingenti. Si tratta di uno strumento flessibile e che si presta all'esercizio della manutenzione, nel quale a priori non possono essere determinate in modo preciso le quantità delle prestazioni da svolgere.

Alla base dell'accordo quadro non vi è quindi un progetto bensì un elenco prezzi con indicazione delle attività oggetto del contratto.

L'esecuzione di tutte le attività disciplinate nell'accordo quadro e che saranno oggetto di contratti applicativi dovranno, in generale, garantire la fruibilità della rete viaria provinciale ed a tale proposito dovranno essere predisposte, di concerto con la stazione appaltante, tramite la D.L., tutte le metodologie di intervento che risultino necessarie al fine di eliminare totalmente o in casi speciali di ridurre al minimo i disservizi connessi e i disagi alla popolazione.

A seguito del perfezionamento e assegnazione dell'accordo quadro, l'Aggiudicatario si impegnerà ad assumere i lavori che successivamente e progressivamente saranno richiesti dalla Provincia, ai sensi dell'Accordo, entro il periodo di validità ed il tetto di spesa previsti.

L'Aggiudicatario non avrà nulla a pretendere in relazione al presente accordo quadro fintanto che la Provincia non darà luogo ai contratti applicativi. L'accordo quadro, inoltre, non determina, alcun obbligo in capo alla Provincia, ma unicamente l'obbligo, nel caso in cui la Provincia si determini a contrarre, di applicare al futuro/i contratto/i applicativo/i le condizioni contrattuali inserite nell'accordo quadro stesso.

Le prestazioni oggetto del lotto dell'accordo quadro, per ciascun contratto applicativo, saranno affidate senza avviare un nuovo confronto competitivo, secondo i prezzi a base di gara depurati del ribasso offerto dall'aggiudicatario, ed in conformità alle modalità contenute nell'accordo. Non potranno in nessun caso essere apportate modifiche alle condizioni fissate dall'accordo quadro fatte salve le modifiche consentite dalla normativa vigente.

La scelta dell'Amministrazione di adottare la procedura dell'accordo quadro nel contesto di appalti di lavori, deriva dalla esigenza di dotare ciascuna area stradale di uno strumento snello ma comunque adeguato alla realizzazione e gestione di interventi di manutenzione straordinaria che per loro natura o per necessità improvvise e non procrastinabili, risultano non prevedibili e non programmabili. Uno strumento che consenta in tempi rapidi di affrontare situazioni non risolvibili con i soli mezzi e le sole dotazioni assegnate alle aree stradali.

L'ulteriore previsione di attivare un lotto dell'accordo quadro di manutenzione straordinaria stradale per ciascuna delle quattro aree, ovvero un lotto diverso in ogni zona geografica, è opportuna per ovviare agli eventuali ritardi in caso di lavorazioni e/o interventi urgenti per garantire la sicurezza stradale. La presenza di un solo operatore economico per tutto il territorio provinciale potrebbe non essere proporzionata al bisogno, a livello operativo e logistico, di adempiere a tali richieste nel caso di una fortuita, ma possibile contemporanea necessità da parte delle quattro aree di intervento per lavorazioni di natura analoga.

Allo scopo di rendere massima la capacità esecutiva dell'operatore economico prescelto dovrà essere garantito l'allestimento di un cantiere stradale, definito presidio inderogabile per la manutenzione stradale, dotato di mezzi meccanici adeguati, destinato a rendere tempestivi, efficienti ed efficaci gli interventi indicati.

Elementi fondamentali dell'appalto sono l'operatività immediata e continuativa dell'impresa in ogni momento, il rispetto dei tempi di intervento e un'adeguata dotazione tecnica, che costituiscono nel

loro insieme presidio inderogabile alla sicurezza stradale, specialmente per interventi di urgenza conseguenti a attività non programmabili.

Si stabiliscono quindi i seguenti requisiti tecnici dell'impresa, durante la prestazione:

- Disponibilità di un impianto per la produzione di conglomerato bituminoso a caldo ad una distanza non superiore a 100 chilometri dal punto più lontano compreso nell'area stradale cui si riferisce il presente accordo quadro;

- Disponibilità di un cantiere che costituisca base operativa dell'impresa per tutta la durata dell'appalto, ubicato all'interno del perimetro geografico dell'area stradale cui si riferisce il presente accordo quadro o ad una distanza non superiore a km. 10 da detto perimetro. Il cantiere dovrà essere strutturato per superficie, ricovero mezzi, uffici e impianti, anche nel rispetto della normativa vigente.

Le suddette distanze chilometriche saranno misurate in termini di percorso stradale più breve risultanti da "Google Maps".

- Dotazione minima dei seguenti macchinari, che dovranno avere la propria base operativa nel cantiere di cui al punto precedente:

- n.1 escavatore gommato non inferiore a 45 q.li

- n.1 escavatore cingolato non inferiore a 150 q.li

- n.2 camion con portata non inferiore a 200 q.li;

- n.1 carrello idoneo al trasporto di macchine operatrici

- n.1 rullo vibrante, idoneo alla compattazione di rilevati stradali e manti asfaltati;

- n.1 vibrofinitrice;

- n.1 fresatrice stradale;

- n.1 spazzatrice;

- n.1 motograder di adeguata potenza per la manutenzione delle strade bianche.

- Altra attrezzatura in numero sufficiente, quali compressori, taglia asfalti , mezzi per il trasporto di operai, auto-botte per emulsione bituminosa ecc.

La disponibilità dei mezzi e del personale, come prima rappresentato, non esime l'impresa da attivare altro personale o ulteriori mezzi, anche diversi, per intervenire in qualsiasi situazione di urgenza.

Il cantiere sopra descritto non è frazionabile in luoghi diversi, e dovrà essere costituito con tutte le attrezzature sopra elencate.

Il cantiere dovrà essere perfettamente operativo e dotato delle attrezzature di cui sopra, improrogabilmente entro trenta giorni dall'aggiudicazione e prima della stipula del contratto. L'operatività del cantiere e la dotazione delle attrezzature dovranno risultare da apposito verbale redatto in contraddittorio alla scadenza del termine di cui sopra. Tutte le attrezzature dovranno essere in proprietà dell'impresa o in locazione finanziaria; parte dell'attrezzatura di cui sopra potrà essere noleggiata in via esclusiva con contratto di durata non inferiore a trentasei mesi.

La mancata costituzione del cantiere nelle forme e nei tempi di cui sopra comporterà l'immediata risoluzione dell'affidamento e l'incameramento della cauzione; la diminuzione di operatività e di mezzi nel corso dei lavori, comporterà la risoluzione di diritto del contratto.

L'offerta dovrà contenere una dichiarazione esplicita dalla quale risulti il possesso dei requisiti tecnici di cui sopra, o l'impegno a costituirli nelle forme e nei tempi sopra previsti.

### **Ambito d'intervento del lotto dell'accordo quadro**

L'Area 4 "Sud", si estende nella parte Sud della provincia di Siena come evidenziato nell'allegato 2 "Carta Stradale dell'Area"

### **Tipologia delle lavorazioni**

L'accordo quadro prevede l'esecuzione delle seguenti attività:

- Risanamenti della fondazione stradale;
- Sola fornitura e/o fornitura e posa in opera di materiale arido di cava per la risagomatura della carreggiata stradale e il ripristino in sicurezza del piano viabile delle strade a macadam.
- Realizzazione di cantiere stradale con regolazione del traffico a senso unico alternato, a vista o con semaforo, per segnalazione tratti stradali oggetto di frane e/o smottamenti;
- Bitumatura di tratti stradali deteriorati (compresa l'eventuale fresatura preventiva);
- Ripristino di opere stradali danneggiate e/o fatiscenti (ponti, pozzetti, muri, gabbionate, drenaggi, palificate in c.a. e in legno, ecc.);
- Realizzazione di gabbionate;
- Realizzazione di opere d'arte di piccola entità (pozzetti stradali, tombini, muretti d'unghia, opere di ingegneria naturalistica, viminate, ecc.);
- Stabilizzazione di scarpate e pendici comprese le reti paramassi;
- Rimozione dalla sede stradale di detriti provenienti da frane o smottamenti;
- Pulizia e riprofilatura delle fossette e delle scarpate stradali;
- Realizzazione di segnaletica stradale orizzontale successiva all'asfaltatura;
- Interventi d'urgenza per garantire la sicurezza stradale a seguito di eventi atmosferici avversi, anche su semplice chiamata da parte dell'Ufficio Tecnico Provinciale;
- Opere varie di completamento.

### Quadro tecnico economico del Lotto 4

Nel Lotto 4, l'importo complessivo massimo dei lavori e dei servizi, per la durata dell'Accordo Quadro, ammonta a presunti € 1.380.000,00, dei quali € 60.000,00 per oneri sulla sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta. Pertanto, l'importo a base di gara soggetto a ribasso d'asta ammonta ad € 1.320.000,00, come specificato nel seguente prospetto:

- Importo lavori soggetti a ribasso d'asta.....€	1.320.000,00	
- Importo oneri per sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.....€	60.000,00	
<b>- Importo totale lordo lavori.....€</b>	<b>1.380.000,00</b>	<b>1.380.000,00</b>
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM. <sup>NE</sup>		
- IVA 22% .....	303.600,00	
- Spese tecniche, analisi materiali in laboratorio e in sito .....	25.780,00	
- Imprevisti 5% .....	69.000,00	
- Incentivo art. 45 D.Lgs 36/2023 – 1,8% .....	24.840,00	
- Spese ANAC .....	660,00	
<b>- Importo totale somme a disposizione.....€</b>	<b>423.880,00</b>	<b>423.880,00</b>
<b>- IMPORTO Totale Progetto .....</b>		<b>1.803.880,00</b>

Il costo della manodopera (ai sensi dell'art.41 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i.) del lotto 4 è stimato in presunti € 82.800,00 nel triennio (*pai al 6,0% dell'ammontare dell'importo del lotto 4*), ed è suddiviso in:

Si precisa che l'importo indicato rappresenta un tetto massimo di spesa, e che l'Amministrazione non è obbligata a ordinare prestazioni fino alla concorrenza di detto importo. La puntuale definizione delle quantità delle singole prestazioni avverrà attraverso i contratti attuativi dell'accordo quadro e l'ammontare effettivo utilizzabile per i lavori in oggetto sarà determinato sulla base delle somme annualmente stanziare a bilancio e rese disponibili dall'Amministrazione per gli interventi previsti dall'accordo quadro.